

INDICE

Premessa

Finalità e obiettivi trasversali

Descrizione del progetto

Metodologia

Monitoraggio delle attività

Traguardi attesi

Destinatari, tempi, verifica e valutazione

Premessa

Orientamento e Linee guida nazionali

Dall'enciclopedia Treccani il termine “orientamento” viene declinato come quella capacità di ognuno di noi di farsi una propria idea su argomenti, temi, problemi o ancora come la capacità di indirizzarsi verso un ambito preciso. L'orientarsi è, dunque, una dimensione fondamentale del comportamento umano e si connota come un processo evolutivo, continuo e graduale in cui l'individuo viene aiutato a conoscere sé stesso e il mondo che lo circonda.

Nella scuola secondaria di I°, per le esigenze psicologiche e le potenzialità dei ragazzi dagli undici ai quattordici anni di età, adottare un **curricolo orientante** significa far assumere alle attività di orientamento una **valenza formativa trasversale alle discipline** e interconnessa al percorso educativo.

Per fare veramente orientamento fornendo gli strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta è, pertanto, necessario porre l'attenzione su alcuni aspetti:

- proporre contenuti che permettano una progressiva ricerca dell'identità di ciascuno rafforzando il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso;
- potenziare gli strumenti di studio in modo da favorire il più possibile l'apprendimento;
- utilizzare in classe una pluralità di metodologie didattiche al fine di guidare i ragazzi verso l'acquisizione delle capacità di problem solving alle diverse situazioni proposte;
- favorire la conoscenza e la consapevolezza che esiste “altro” al di là della loro linea di orizzonte tentando di spostare i confini delle loro comfort zone per portarli ad aprire finestre sul mondo che li circonda.

Le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente costituiscono, in questo senso, un importante documento che fa dell'orientamento non più soltanto lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro ma un diritto permanente di ogni persona centrato sui suoi bisogni e finalizzato a prevenire e a contrastare il disagio giovanile.

Punto di partenza del nuovo sistema è, dunque, la centralità della scuola che costituisce il luogo insostituibile dove acquisire e potenziare le competenze trasversali necessarie a sviluppare la conoscenza di sé, la propria autonomia, la capacità di decisione e di progettualità.

L'idea centrale che sorregge questo nuovo modo di operare è quella di considerare l'orientamento come un “ripensamento” delle modalità in cui vengono svolte le attività didattiche: non più momenti in cui acquisire e consolidare le competenze di base nelle varie discipline, ma soprattutto occasioni per lavorare su quelle trasversali necessarie per sviluppare la propria identità, il proprio livello di autonomia, la capacità di prendere una decisione e la propria progettualità. Un percorso di orientamento, dunque, non più limitato alla sola dimensione psicologica e individuale della conoscenza di sé, ma esteso ad una proiezione culturale con una **finalità ben precisa: promuovere**

una cittadinanza attiva e responsabile attraverso percorsi di didattica orientativa. Queste considerazioni di base, da cui partono le linee guida, sono utili dunque per mettere al centro dell'intero progetto la diversa visione dell'orientamento rispetto al passato e il conseguente cambiamento del modo di orientare i propri studenti da parte degli stessi insegnanti. Non più un approccio tradizionale all'orientamento basato esclusivamente sull'informazione delegata, per lo più, ad esperti esterni, ma un approccio nuovo volto alla costruzione e al potenziamento di specifiche competenze acquisibili solo mettendo in campo una didattica orientativa. Le attività di orientamento devono, dunque, servire non soltanto ad informare ma a mettere gli alunni nella condizione di saper interpretare quelle informazioni ricevute.

Finalita' e obiettivi trasversali del progetto

Finalità dell'orientamento è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative e difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata. Alla luce di questa finalità il progetto si propone di:

- promuovere il benessere dei ragazzi facilitando la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini;
- far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita;
- offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate;
- favorire l'inserimento individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio;
- favorire l'acquisizione e il consolidamento da parte degli alunni di un efficace metodo di studio;
- abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico evidenziando le caratteristiche del suo operare e del suo modo di pensare ai fini dell'orientamento;
- attivare la capacità progettuale;
- favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili rendendolo autonomo nella scelta della propria strada;
- favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi attraverso lo sviluppo di azioni integrate con le scuole secondarie del territorio, l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili.

Descrizione del progetto

Le attività di orientamento vengono distribuite su tutte e tre le classi anche se solo per le classi terze una parte del lavoro prende esplicitamente il nome di Progetto Orientamento.

ORIENTAMENTO CLASSE PRIMA MODULO: ORIENTARSI A SCUOLA

OBIETTIVI

- orientarsi nella nuova scuola conoscendo spazi, persone e regole;
- riconoscere e riflettere sui cambiamenti nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria;
- conoscere se stesso, i propri punti di forza e di debolezza nell'ambito delle discipline scolastiche;
- educare all'autonomia nell'ambito scolastico;
- educare al senso di responsabilità nei confronti dei propri oggetti e del proprio spazio cercando un proprio ruolo positivo all'interno della classe;

ATTIVITA'

Piano di accoglienza: lettura e analisi di testi, somministrazione di questionari conoscitivi, avvio di un percorso sul metodo di studio;

ORIENTAMENTO CLASSE SECONDA MODULO: ORIENTARSI SUL PROPRIO CORPO

OBIETTIVI

- Favorire la conoscenza di sé analizzando il proprio sviluppo psico fisico;
- essere capaci di delineare i tratti che caratterizzano la propria personalità;
- essere più consapevoli delle modalità relazionali da attivare con coetanei ed adulti sforzandosi di correggere le inadeguatezze;

ATTIVITA'

- ripresa e approfondimento delle tematiche affrontate in prima;
- consolidamento del metodo di studio

ORIENTAMENTO CLASSE TERZA

MODULO: LO SVILUPPO DI UN PROGETTO DI VITA PERSONALE

OBIETTIVI

- Saper scegliere in modo mediato e responsabile il proprio progetto di studio e di vita;
- riflettere sulle proprie esperienze scolastiche per autovalutarsi in vista di una scelta futura;
- acquisire consapevolezza della propria identità in evoluzione;
- ridurre l'ansia legata al passaggio alla Scuola superiore.

ATTIVITA'

- Compilazione del FASCICOLO ORIENTAMENTO predisposto;
- esercizi sulle life skills per lo sviluppo di competenze emozionali e cognitive volte a migliorare il pensiero critico inteso sia come possibilità di scelta ma anche come modalità di rettifica di un comportamento agito se valutato non funzionale o rischioso;
- uscite didattiche con attività di orienteering;
- attività laboratoriali per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole superiori;
- interventi di esperti esterni;
- giornata di open day riservata agli studenti;
- colloqui informativi con le famiglie;

Prima della pausa natalizia viene inviato alle famiglie il Modello di consiglio orientativo redatto dal Consiglio di classe che considera non solo l'andamento scolastico ma anche quanto emerso dai colloqui e dalle attività svolte.

Al termine dell'anno scolastico viene redatto il Certificato delle competenze individuali che i ragazzi potranno utilizzare come ulteriore strumento di verifica riguardo alla propria scelta.

METODOLOGIA

Discussione libera e guidata

Cooperative learning

Colloqui individuali

Esperienza formativa sul campo

STRUMENTI

PC

Fascicolo

Consiglio orientativo

Autobiografia cognitiva

Questionario alle famiglie

Monitoraggio delle attività

La verifica degli effettivi obiettivi del progetto avverrà attraverso il monitoraggio degli studenti attraverso alcune azioni:

- verifica della coerenza tra consiglio orientativo ed effettiva iscrizione alla Scuola Superiore;
- monitoraggio degli esiti formativi al termine del I quadrimestre di un campione di studenti iscritti negli istituti superiori;
- autobiografia cognitiva proposta agli studenti delle classi terze al termine del percorso di orientamento;

Traguardi attesi

Attraverso la conoscenza dell'attuale organizzazione del lavoro, delle professioni e dei mestieri proiettare gli studenti nel mondo del lavoro che vorranno svolgere da grandi;

-aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali;

-portare gli alunni verso il successo e la riuscita scolastica nel percorso di studi intrapreso.

Destinatari

Alunni classi prime, seconde e terze;

Tempi

Ottobre, novembre e Dicembre

Verifica e valutazione

Autobiografia cognitiva sul lavoro svolto. Produzione scritta.